



**Unione di Comuni**  
**Città - Territorio Val Vibrata**  
64015 Nereto (TE)  
Sede Amministrativa in Via T. Tasso snc  
Sant'Omero (TE)  
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

## Avviso

### **INTERVENTI RIVOLTI ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA (EX ART. 3 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 26/09/2016) – Fondi 2021.**

Si rende noto che la Regione Abruzzo, con Deliberazione n. 707 del 17 Novembre 2020, ha approvato le "Linee guida per la programmazione degli interventi per la non autosufficienza 2019-2021" attuati con il sostegno del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (Allegato A) e il "Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021" redatto in conformità con gli indirizzi delle linee guida sopra richiamate e delle indicazioni riportate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 9 luglio 2021 il Piano Regionale per la Non Autosufficienza è stato riformulato per quanto attiene la programmazione degli interventi, attività e servizi da garantire a favore delle persone con grave disabilità e non autosufficienti con le risorse del Fondo Non autosufficienza annualità 2021.

Oltre ai servizi tradizionalmente previsti (Assistenza Domiciliare, ADI, Centro Diurno, Trasporto ecc.), le Linee Guida contemplano anche particolari interventi per le persone affette da SLA. e per le persone in condizione di disabilità gravissima, incluse le persone con stato di demenza molto grave tra cui quelle affette dal Morbo di Alzheimer, **così come individuate dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 26 Settembre 2016.**

Nello specifico, in ordine a tali interventi, è prevista l'erogazione di un beneficio economico in favore del nucleo familiare, finalizzato a integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona e a garantire alla stessa la permanenza nel proprio contesto abitativo, sociale e affettivo, evitando così il ricovero improprio in strutture ospedaliere e/o residenziali. L'erogazione dell'assegno è, quindi, subordinata alla disponibilità del nucleo familiare ad assicurare la permanenza della persona in condizione di dipendenza vitale nel proprio domicilio. Tale disponibilità si realizza attraverso l'assistenza diretta da parte del nucleo familiare stesso, ovvero mediante il ricorso alla prestazione lavorativa di assistenti familiari.

La disponibilità all'assistenza diretta e, qualora ne ricorra il caso, l'individuazione dell'assistente familiare, deve essere formalizzata attraverso apposito "Accordo di Fiducia", sottoscritto con il Servizio Sociale competente prima dell'avvio dell'effettiva erogazione, ed inserito nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI). L'erogazione del contributo fa riferimento alle attività di cura e di assistenza prestate nel periodo successivo alla sottoscrizione dell'Accordo. La mancanza di sottoscrizione del suddetto Accordo è causa di decadenza dal contributo.

#### **Modalità di presentazione delle domande**

Le persone interessate possono acquisire tutte le informazioni necessarie, segnalare il proprio stato di bisogno e/o presentare richiesta di contributo presso l'ufficio dell'Assistente Sociale e/o lo sportello di Segretariato Sociale, presenti nel proprio Comune di residenza secondo il calendario allegato, entro e non oltre il giorno 26 aprile 2023. La domanda deve essere redatta su apposito modulo, allegato al presente Avviso, e corredata dalla documentazione ivi richiesta:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente Socio – Sanitario (ISEE) 2023;
- Certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
- Certificazione di invalidità al 100% e indennità di accompagnamento, completa di tutte le informazioni (No scheda con omissis);
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
- (se ricorre) Attestazione socio-sanitaria dello stato di non autosufficienza permanente e/o non soggetta a margini di miglioramento (rilasciata dal medico curante o altri organismi sanitari e socio-sanitari competenti);
- Certificazione medica rilasciata dal Medico di Medicina Generale oppure da una struttura sanitaria specialistica pubblica che attesti la condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 del decreto interministeriale del 26 settembre 2016 e che indichi esplicitamente la tipologia della disabilità



gravissima, lo strumento di valutazione utilizzato e l'eventuale punteggio assegnato; dette certificazioni dovranno essere effettuate da una struttura sanitaria specialistica pubblica oppure dal Medico di Medicina Generale con specifica attestazione di aver preso visione di tutta la documentazione sanitaria specialistica in possesso del paziente.

Le istanze che hanno vizi formali ad eccezione di quelle che presentano carenze di carattere sanitario (certificazioni mediche, scale di valutazione, punteggi, ecc.) saranno trattate sulla base delle regole del soccorso istruttorio.

L'ammissione degli utenti agli interventi è subordinata alla certificazione/verifica della condizione di disabilità gravissima effettuata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale competente ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto del 26/09/2016; per i casi di disabilità gravissima e affetti da S.L.A. già valutati dalle U.V.M. nelle precedenti annualità e in possesso di una attestazione socio-sanitaria dello stato di non autosufficienza permanente e/o non soggetta a margini di miglioramento (rilasciata dal medico curante o altri organismi sanitari e socio-sanitari competenti) non è necessaria una ulteriore valutazione da parte dell'U.V.M., salvo i casi in cui tale valutazione venga richiesta direttamente dall'utente (allegando attestazione socio-sanitaria di aggravamento dello stato di non autosufficienza) e/o nel caso in cui risulti necessario ridefinire l'intensità socio-assistenziale e socio-sanitaria attraverso l'applicazione di scale del bisogno differenti e che rispondano ai nuovi indirizzi emanati a livello nazionale nel Piano Nazionale Non Autosufficienza 2019/2021.

I richiedenti l'assegno di cura per la disabilità gravissima secondo quanto indicato nel Piano per la Non Autosufficienza 2019-2021 dovranno essere in possesso di un ISEE socio-sanitario (art. 6 DPCM 159/2013) non superiore ad € 50.000, ed a € 65.000 per i beneficiari minori di 18 anni.

#### **Iter di valutazione e assegnazione del beneficio**

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Distrettuale Sociale procederà all'istruttoria delle domande ed alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità per la successiva valutazione. La valutazione del grado di compromissione funzionale dei malati che hanno presentato istanza di accesso agli assegni di cura è effettuata dall'UVM competente per territorio, che provvederà alla redazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) utilizzando le scale per la valutazione della condizione di disabilità gravissima, di cui al comma 2, lettera a), c), d), e), h), illustrate nell'Allegato 1 al Decreto 26/09/2016. Per l'individuazione delle altre persone in condizione di dipendenza vitale, di cui al comma 2, lettera i), si utilizzano i criteri di cui all'Allegato 2 al Decreto 26/09/2016.

**Si ricorda che tutti gli utenti che saranno sottoposti a visita da parte dell'UVM, a domicilio o mediante convocazione, sono tenuti a rendere disponibile tutta la documentazione sanitaria utile alla valutazione ad eccezione di quella già presentata in allegato alla istanza.**

#### **Criteri di priorità**

Nel caso di risorse insufficienti alla copertura piena delle richieste, per l'ammissione al beneficio economico si terrà conto dell'esito della valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale tenendo conto dei seguenti aspetti essenziali caratterizzanti lo svantaggio sociale, la non autosufficienza e la disabilità gravissima:

- l'aspetto clinico e sanitario che determina il bisogno assistenziale relativo alla compromissione dell'autonomia funzionale del richiedente, sulla base della valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale facendo ricorso al valore dell'indice di Barthel modificato e scale DSM e LAPMER in caso di persone affette da autismo e ritardo mentale, riparametrate nei punteggi all'indice di Barthel per uniformità di valutazione;
- la rete socio-familiare-parentale;
- la rete dei servizi di cura di sostegno al richiedente;
- le condizioni reddituali;

Le domande di accesso alla misura saranno ordinate ai fini dell'ammissione al beneficio, in base ad un punteggio oggettivo, derivante da una valutazione multidimensionale del bisogno sociale dei nuclei, che – giova ribadirlo – non costituisce requisito di accesso, bensì mero criterio di priorità, enunciato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.



**Unione di Comuni**  
**Città - Territorio Val Vibrata**  
64015 Nereto (TE)  
Sede Amministrativa in Via T. Tasso snc  
Sant'Omero (TE)  
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 100 p. è così articolata:

- 1. INTENSITA' DEL BISOGNO ASSISTENZIALE DEL DISABILE GRAVISSIMO – MAX 50 punti** (l'aspetto clinico e sanitario che determina il bisogno assistenziale relativo alla compromissione dell'autonomia funzionale del richiedente, sulla base della valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale facendo ricorso al valore dell'indice di Barthel modificato e scale DSM e LAPMER in caso di persone affette da autismo e ritardo mentale, riparametrate nei punteggi all'indice di Barthel per uniformità di valutazione)

FASCIA INTENSITA' ASSISTENZIALE – INDICE BARTHEL	FASCIA PUNTEGGIO BARTHEL	PUNTI
MOLTO ALTO	0 – 10	50
	11 – 20	45
	21 – 30	40
	31 – 40	35
	41 – 49	30
ALTO	0 – 10	25
	11 – 20	20
	21 – 30	15
	31 – 49	10
MEDIO	50 – 74	5
BASSO	75 – 99	0

- 2. LA RETE SOCIO-FAMILIARE-PARENTALE – MAX 20 PUNTI, così distribuiti:**

**2.1 Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare - max 10 punti**

CONDIZIONE LAVORATIVA	PUNTI
Tutti i componenti del nucleo hanno età $\geq 65$ anni	0
almeno un componente maggiorenne del nucleo ha età $\leq 64$ anni, in condizione attiva e non è occupato	5
tutti i componenti maggiorenni del nucleo hanno età $\leq 64$ anni, in condizione attiva e non sono occupati	10

**2.2 Condizione di fragilità sociale del nucleo familiare – max 10 punti**

CONDIZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE DEL NUCLEO	PUNTI (punteggio alla situazione prevalente)
Avente diritto con altri disabili nel nucleo familiare	10
Avente diritto che vive da solo	10
Avente diritto che vive solo con altro componente anziano	8
Avente diritto con nucleo familiare monogenitoriale	6
Avente diritto che vive solo con il coniuge	6
Avente diritto (anche minore) con nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti e con uno (ricompreso il beneficiario) o più	6



minori	
Avente diritto che vive solo con altro parente di 1° o 2° grado	<b>4</b>
Avente diritto con altro nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti	<b>2</b>

N.B.: I dati relativi alla composizione del nucleo familiare e alla relativa condizione di fragilità sociale saranno desunti dall'attestazione ISEE ordinario in corso di validità il cui Protocollo di rilascio da parte dell'INPS dovrà essere indicato dal richiedente all'atto della compilazione della domanda.

**3. LA RETE DEI SERVIZI DI CURA AL RICHIEDENTE – MAX 10 PUNTI (Fruizione alla data di pubblicazione del presente Avviso di altre prestazioni sociali agevolate e/o di altre prestazioni socio assistenziali)**

<b>TIPOLOGIA DI SERVIZI</b>	<b>PUNTI</b>
l'avente diritto risulta già titolare di servizi SAD/ADH, Centro Diurno, Aiuto Personale ecc.	<b>0</b>
l'avente diritto NON risulta titolare di servizi SAD/ADH Centro Diurno, Aiuto Personale ecc.	<b>2</b>
l'avente diritto risulta già titolare della prestazione prevalente HCP	<b>0</b>
l'avente diritto NON risulta già titolare della prestazione prevalente HCP	<b>3</b>
l'avente diritto risulta già titolare della prestazione integrativa HCP	<b>0</b>
l'avente diritto NON risulta già titolare della prestazione integrativa HCP	<b>2</b>
il nucleo dell'avente diritto risulta già titolare di RDC	<b>0</b>
il nucleo dell'avente diritto NON risulta titolare RDC	<b>3</b>

**4. CONDIZIONI REDDITUALI: ISEE sociosanitario più basso - MAX 20 PUNTI**

<b>VALORE ISEE</b>	<b>PUNTI</b>
fino a 5.000,00 euro	<b>20</b>
da 5.000,01 a 12.000,00 euro	<b>15</b>
da 12.000,01 a 24.000,00 euro	<b>10</b>
da 24.000,01 a 32.000,00 euro	<b>5</b>
da 32.000,01 euro e oltre	<b>0</b>

L'Unione di Comuni Val Vibrata procederà all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, formulata dal Servizio Sociale Professionale sulla base del punteggio assegnato in applicazione dei criteri di cui al presente avviso. A parità di punteggio la priorità è definita dalla maggiore età anagrafica.

L'Unione di Comuni Val Vibrata pubblicherà sul sito internet [www.unionecomunivalvibrata.it](http://www.unionecomunivalvibrata.it) l'elenco degli ammessi alla prestazione; eventuali ammissioni con riserva dovranno essere definite entro 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la decadenza dall'elenco. La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

Le domande inserite in graduatoria ma non soddisfatte per indisponibilità di risorse potranno eventualmente entrare nel progetto assegno di cura al venir meno delle condizioni di vigenza degli Accordi di fiducia in essere, mediante scorrimento della graduatoria con l'attivazione di nuovi Accordi fino al completo utilizzo delle risorse disponibili.





**Unione di Comuni**  
**Città - Territorio Val Vibrata**  
64015 Nereto (TE)  
Sede Amministrativa in Via T. Tasso snc  
Sant'Omero (TE)  
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

**Entita' del contributo**

L'Unione di Comuni Val Vibrata, in qualità di Ente Capofila di Ambito Sociale (ECAD), erogherà ai soggetti definiti in condizione di disabilità gravissima, posizionati utilmente in base all'eventuale graduatoria stilata secondo i criteri definiti nel presente avviso e previa disponibilità delle risorse finanziarie, in assenza di altri servizi a carico del FNNA, un contributo minimo mensile di € 400,00 ed uno massimo di € 500,00 per 12 mensilità a seguito della sottoscrizione dell'accordo di fiducia, il cui ammontare tiene conto degli elementi bioclinici, sociali, familiari e reddituali che costituiscono il "budget di cura" facente parte del "piano assistenziale individuale" redatto conseguentemente alla valutazione del bisogno secondo la seguente tabella:

FASCIA PUNTEGGIO PER LA DETERMINAZIONE ASSEGNO	IMPORTO MENSILE ASSEGNO
Da 100 a 90 punti	€ 500,00
Da 89 a 70 punti	€ 475,00
Da 69 a 50 punti	€ 450,00
Sotto 50 punti	€ 400,00

Per gli utenti che usufruiscono di altri servizi inclusi nel progetto personalizzato a carico del FNNA (assistenza domiciliare, Adi, Trasporto, o altro) l'assegno spettante, determinato con i suddetti criteri, verrà decurtato dell'importo speso dall'ECAD per tali servizi al netto della contribuzione sostenuta dall'utente, fermo restando una quota minima dell'assegno non soggetta a riduzione pari ad 400,00.

Nel caso di più soggetti presenti nello stesso nucleo familiare/convivenza anagrafica, utilmente collocati nella graduatoria, l'importo erogabile non potrà superare la soglia massima complessiva pari a € 600,00.

Qualora l'avente diritto al beneficio abbia perso la residenza in uno dei Comuni dell'Ambito, nel periodo di cui al precedente punto, il contributo verrà erogato in proporzione al periodo di effettiva residenza anagrafica.

**Altre disposizioni**

Gli interventi saranno erogati in conformità a quanto previsto nelle "Linee guida per la programmazione degli interventi per la non autosufficienza 2019-2021" e nel "Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021" (DGR n. 707 del 17 Novembre 2020), e nei limiti delle disponibilità finanziarie sussistenti negli appositi stanziamenti di bilancio.

Ai sensi dell'atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alla non autosufficienza si avvisa che l'assegno Disabilità Gravissima per le persone affette da S.L.A. è incompatibile con:

1. l'Assegno di Cura;
2. l'erogazione del contributo previsto dalla L.R. 23.11.2012, n. 57.
3. L'Assegno disabilità gravissima incluse persone con stato di demenza molto grave e Alzheimer;
4. altre prestazioni economiche nazionali e regionali aventi le medesime finalità assistenziali e che si riferiscono allo stesso ed effettivo periodo progettuale.

Ai sensi dell'atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alla non autosufficienza si avvisa che l'assegno per la Disabilità Gravissima è incompatibile con:

1. l'Assegno di Cura;
2. l'erogazione del contributo previsto dalla L.R. 23.11.2012, n. 57;
3. l'Assegno disabilità gravissima per le persone affette da S.L.A.
4. altre prestazioni economiche nazionali e regionali aventi le medesime finalità assistenziali e che si riferiscono allo stesso ed effettivo periodo progettuale.



**Unione di Comuni**  
**Città - Territorio Val Vibrata**  
64015 Nereto (TE)  
Sede Amministrativa in Via T. Tasso snc  
Sant'Omero (TE)  
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Nel caso in cui il beneficiario del presente avviso usufruisca anche del contributo per prestazioni prevalenti riconducibile al progetto INPS Home Care Premium, l'ammontare dell'assegno di disabilità gravissima sarà comunicato all'Inps ai fini della relativa decurtazione.

La modulistica per predisporre la richiesta è disponibile presso l'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune di residenza.

### Informazioni

Le risultanze del presente procedimento saranno pubblicate esclusivamente in apposita sezione del sito ufficiale [www.unionecomunivalvibrata.it](http://www.unionecomunivalvibrata.it). La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Mara Di Mattia – Ufficio Servizi Sociali dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata", tel. 0861851825 mail: [assistente.sociale@unionecomunivalvibrata.it](mailto:assistente.sociale@unionecomunivalvibrata.it) o all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.

### Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016, i dati personali conferiti da cittadini e utenti dei servizi in parola, propedeutici per l'istruttoria della pratica, sono trattati, per le finalità previste dalla normativa vigente in materia di servizi comunali alla persona (che costituisce dunque la base giuridica del trattamento), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico previsti dalla suddetta normativa, o comunque connessi all'esercizio dei medesimi, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Data la natura dei servizi in questione, oltre a dati di tipo identificativo, per il conseguimento delle finalità evidenziate, in alcuni di essi saranno necessariamente oggetto di trattamento anche dati di tipo patrimoniale e, in alcuni casi anche categorie particolari di dati personali (definiti come dati sensibili e dati giudiziari nella previgente normativa europea).

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione di Comuni Val Vibrata, in qualità di Ente Capofila di Ambito Sociale Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Si rende noto che le informazioni fornite dovranno essere utilizzate e comunicate anche all'ASL e alla Regione Abruzzo, per lo svolgimento delle fasi endoprocedimentali rientranti nella competenza degli stessi Enti. Al di fuori di queste ipotesi i dati potranno essere comunicati a terzi e diffusi, nei soli casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al succitato Regolamento U.E. GDPR n. 679/2016 (Capo III). Il diritto di accesso dell'interessato alle informazioni sul trattamento dei dati personali che lo riguardano e altri diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 15 all'art. 21 del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato può proporre una segnalazione o un reclamo, in materia del trattamento dei dati personali, all'autorità di controllo Garante Privacy.

S.Omero, li



**AREA SOCIALE E SICUREZZA**  
*Il Responsabile*  
**Dott. Domenico DI EMILIO**